

TRATTAMENTI DI DATI PERSONALI EFFETTUATI MEDIANTE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

POLICY E INFORMAZIONI AGLI INTERESSATI

Questo documento descrive la politica della struttura in materia di videosorveglianza dal punto di vista della gestione e della protezione dei dati personali. Esso contiene l'insieme delle informazioni da rendere obbligatoriamente e trasparentemente ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, di (seguito "GDPR") e dell'art. 4, legge n. 300/1970 (di seguito "Statuto dei Lavoratori").

Titolare del trattamento e contatto del responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati personali raccolti attraverso l'impianto di videosorveglianza è la Casa di Ricovero "Muzan", con sede a Malo (VI) in via Barbè n. 39 (di seguito "Muzan").

Muzan ha nominato un proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO), contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@muzan.it.

Descrizione e scopo dell'impianto di videosorveglianza

L'installazione dell'impianto di videosorveglianza risponde alla necessità di assicurare la sicurezza delle attività, la tutela del patrimonio – di Muzan, dei dipendenti e collaboratori, e dei frequentatori e ospiti a vario titolo dei nostri ambienti – e l'incolumità delle persone che ivi transitano e/o operano. Il sistema di riprese e registrazioni è pensato sia ai fini della prevenzione da comportamenti illeciti ed eventi dolosi (furti, danneggiamenti e atti vandalici, altri illeciti verso persone o beni), sia ai fini di inchiesta su atti o fatti pregiudizievoli o dannosi.

Gli apparati di ripresa si trovano in corrispondenza degli accessi al perimetro ed agli stabili, in vari punti interni degli immobili e nelle loro aree di pertinenza. In alcuni ambienti ed aree si svolgono o potranno essere svolte attività lavorative o ad esse correlate, le quali tutte quindi potranno essere oggetto di videoripresa (immagini in tempo reale e registrate), ciò sempre secondo gli scopi e con le modalità riportati nel presente documento.

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

- tutela del patrimonio aziendale, dei dipendenti e di terzi;
- necessità di aumentare la sicurezza delle persone presenti nella struttura rispetto a eventuali furti, anche di farmaci;
- favorire l'attività dell'Autorità Giudiziaria.

La base giuridica – ossia ciò che rende lecito il trattamento pur in assenza di consenso – è la necessità, per Muzan, di effettuare il trattamento stesso per il perseguimento del legittimo interesse corrispondente alle finalità sopra indicate.

Principi applicabili al trattamento e relative modalità di attuazione

Qualsiasi trattamento di dati personali avverrà nel rispetto dei principi indicati dall'art. 5 del GDPR (liceità, correttezza e trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza), nonché in conformità a quanto prescrive l'articolo 4, comma III dello Statuto dei Lavoratori.

Le telecamere e il sistema di registrazione sono in grado di identificare le persone riprese, in ogni condizione di luce (diurna e notturna) e servono a proteggere l'incolumità fisica delle persone presenti: ospiti e loro accompagnatori, dipendenti, collaboratori e visitatori, a preservare l'ordinato e sicuro svolgimento delle attività svolte nel perimetro, nonché a tutelare il patrimonio immobiliare del Titolare ed i beni mobili che si trovano *in loco*, i quali possono appartenere sia a Muzan che ad altri soggetti, compresi i nostri visitatori.

L'impianto non registra in ciclo continuo, ma solo nel caso in cui sia rilevato il movimento nelle zone inquadrature e le registrazioni avvengono su server e supporti informatici e vengono gestite con strumenti informatici.

Conservazione dei dati

Le immagini vengono conservate per un tempo non superiore a quello necessario in relazione alle finalità sopra descritte e comunque non superiore a 72 ore, salvi i casi di particolari motivabili esigenze di conservazione

prolungata nonché nei casi in cui si debbano riscontrare specifiche richieste di soggetti legittimati. Decorso il termine massimo di conservazione, il sistema effettua in automatico la cancellazione delle immagini.

Conferimento dei dati e conseguenze sul mancato conferimento

Il conferimento dei dati è connesso all'accesso alle aree riprese e, pertanto, è necessario. Prima di entrare nel cono visivo delle telecamere, il passante è avvisato mediante specifica segnaletica che sta entrando in un'area videosorvegliata: pertanto, laddove non voglia essere ripreso, deve astenersi dall'accedere all'area.

Categorie dei destinatari dei dati

I dati personali saranno trattati da figure interne autorizzate da Muzan al trattamento in ragione delle rispettive mansioni e secondo i profili attribuiti alle stesse, nonché dalla società esterna che effettua il servizio di assistenza/manutenzione sull'impianto di videosorveglianza e che è stata per questo nominata responsabile del trattamento.

Diritti degli Interessati

Nei confronti del Titolare del trattamento, gli Interessati (le persone oggetto di riprese e registrazioni) godono dei diritti loro riconosciuti dal GDPR (artt. da 15 a 22) e pertanto, se ne ricorrono i rispettivi presupposti, hanno il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali, la loro cancellazione o la limitazione del loro trattamento.

Per esercitare i propri diritti, ciascun Interessato può utilizzare il modulo disponibile al link <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924> e inoltrarlo al responsabile della protezione dei dati nominato da Muzan (dpo@muzan.it), al quale può rivolgersi altresì per ogni altra questione attinente al trattamento dei suoi dati personali.

Ogni Interessato ha anche il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Trasferimento di dati verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

Le riprese non sono oggetto di trasferimento verso Paesi terzi, ovvero stati al di fuori dello Spazio Economico Europeo, o organizzazioni internazionali.

Aspetti giuslavoristici

L'installazione dell'impianto di videosorveglianza è stata oggetto di accordo sindacale sottoscritto in data 29.09.2015 e integrato in data 28.02.2018, in ottemperanza all'articolo 4, comma I, legge n. 300/1970, come aggiornato dall'articolo 23, d.lgs. n. 151/2015.

Con la presente Policy aziendale, Muzan intende assolvere, oltre ad un obbligo nei confronti di tutti gli Interessati ed in genere dei frequentatori della struttura, anche all'obbligo di informativa nei confronti dei propri lavoratori, di cui all'art. 4, comma III dello Statuto dei Lavoratori, in merito alle modalità d'uso della videosorveglianza e all'effettuazione delle attività di accesso alle immagini.

Utilizzo delle immagini riguardanti lavoratori

Le immagini raccolte attraverso il sistema di videosorveglianza potranno essere utilizzate per effettuare controlli diretti ad accertare violazioni e reati nonché, ritenuta verificata la condizione posta dall'art. 4, comma III dello Statuto dei Lavoratori (come aggiornato dall'art. 23, d.lgs. n. 151/2015), per tutti i fini connessi alla gestione del rapporto di lavoro e, specificatamente, anche per fini disciplinari.

Diffusione del documento

La presente Policy entra a far parte del Codice disciplinare aziendale e quindi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, viene affissa nella bacheca aziendale.

Revisioni e aggiornamenti del sistema e della policy

L'eventuale aggiornamento del sistema di videosorveglianza comporterà la revisione del presente documento ed ogni eventuale ulteriore adempimento connesso alle disposizioni dello Statuto dei Lavoratori e della disciplina

sulla protezione dei dati personali. In particolare, potrà essere integrato l'accordo sindacale e, conseguentemente, potrà essere rilasciata la versione aggiornata dell'informativa ai dipendenti, anche con ulteriore affissione in bacheca.